



OGGETTO: Approvazione del conto di cassa reso dal Tesoriere della Regione Lazio per l'anno finanziario 2001.

### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio , Programmazione e Risorse Comunitarie;
- VISTO il conto di cassa presentato in data 27/02/02 dalla Tesoreria della Regione Lazio per la gestione dell'esercizio finanziario 2001 con il quale detta tesoreria si è data carico delle entrate riscosse per Lire 20.561.200.090.757 e si è data discarico delle spese erogate per Lire 18.808.730.497.788, comprensivo delle risultanze di cassa dell'esercizio precedente con un avanzo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2001 di Lire 1.862.624.324.818;
- CONSTATATO che nel totale delle spese figurano numerose somme pagate per esecuzione di pignoramenti per complessive Lire 53.013.636.409, comprensive anche degli interessi, spese di giudizio, ecc., a favore di altrettanti beneficiari, eseguiti su ordinanza dell'Autorità Giudiziaria, le quali , in assenza del relativo titolo di spesa, non trovano giusta imputazione in alcuno dei capitoli di bilancio, per cui vengono riportate con voce separata.  
E' infatti da considerare che le azioni stesse di pignoramento, pur colpendo la cassa regionale sono riferite ai bilanci Asl.
- CONSTATATO che il fenomeno relativo ai pignoramenti non è riferibile al solo esercizio 2001, ma riguarda anche annualità pregresse;
- RILEVATO che il fenomeno stesso trova origine prevalentemente nelle difficoltà di cassa, nel tempo avute dalle gestioni Asl;
- PRESO ATTO che è stato formato, con determina del Dipartimento Economia e Finanza n.82/b del 21/5/2001 un gruppo di lavoro interdipartimentale, coordinato dal Direttore del Dipartimento, Dott. Guido Magrini al fine di superare le complessità del problema il quale comporta sia la difficoltà di ricostruire il credito originario degli atti di pignoramento , sia la successiva sistemazione contabile di tali partite nella contabilità della Regione e delle Aziende;
- PRESO ATTO che attraverso l'attività del suddetto Gruppo, che ha concluso i suoi lavori, sono state individuate, analizzate e riordinate tutte le posizioni debitorie che hanno dato origine ai pagamenti per esecuzione dei pignoramenti e che è stato possibile attribuire alle Asl competenti il 98 % degli importi ed il 61% degli atti di pignoramento per i quali sono in corso le necessarie contabilizzazioni;



TENUTO CONTO che con legge regionale 6/9/2001 n. 24 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001", sono stati istituiti il capitolo E. 03361 denominato "Intervento regionale per il finanziamento dei disavanzi di gestione del Servizio Sanitario" e il capitolo S. 41612 denominato "Recupero degli importi anticipati dalla Regione per il finanziamento dei disavanzi di gestione del Servizio Sanitario", i quali presentano a consuntivo la seguente situazione:

Capitolo	Prev./Stanzamenti	Acc./Impegni	Risc./Pagamenti	Res.Att./Pass.
E.03361	500.000.000.000	32.531.554.699	0	32.531.554.699
S.41612	500.000.000.000	32.531.554.699	0	32.531.554.699

RESO NOTO che le gestioni liquidatorie hanno già ricevuto, per quanto di loro competenza, dal Dipartimento Economia e Finanza i dati utili all'individuazione di parte dei creditori precedenti e che, pertanto, è stato attivato il processo periferico "di sistemazione contabile" con gli intuibili benefici soprattutto sul piano della chiarezza dei conti;

ACCERTATO con riferimento alle somme pagate dal tesoriere nell'anno 2001 per esecuzione di pignoramenti pari a complessive Lire 53.013.636.409, che la stessa Tesoreria con singole lettere ha informato del fatto tempestivamente i competenti servizi regionali, e che l'Arca Avvocatura e Consulenza e l'Area Ragioneria della Regione sono in possesso della documentazione per tutti quei casi relativi a pignoramenti non definiti e a sequestri disposti a seguito di atti di pignoramento;

CONSIDERATO che la sistemazione delle partite di cui al punto precedente, utilizzerà la metodologia contabile sopraindicata e, in ogni caso, sarà possibile soltanto dopo l'individuazione certa dei creditori e delle Aziende Usi di riferimento;

RITENUTO che, comunque, vada dato discharge all'Istituto Tesoriere della somma sopraindicata, e che, a tale scopo, viene adottato, in sede di rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2001, apposito articolo di legge che autorizza ad integrare le risultanze contabili del rendiconto al fine di acquisire nel medesimo le spese rimaste non contabilizzate, disponendone peraltro il recupero negli esercizi successivi;

VISTA la circolare n.8 del 13/02/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, emanata in applicazione dell'art.66 della legge finanziaria 23/12/2000, n.388 che regola il nuovo sistema di Tesoreria unica delle Regioni a statuto ordinario, il quale prevede dal 01/03/2001 la sostituzione dei tre conti correnti - conto ordinario (22700), conto sanità (22925) e conto disavanzi sanità (20406) - aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato e la loro successiva chiusura dal 01/07/2001, con contabilità speciali infruttifere intestate alle Regioni stesse, aperte presso le Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato ubicate nei capoluoghi di regione, presso cui verranno trasferite le giacenze esistenti alla predetta data del 01/03/2001;



- PRESO ATTO** che nel suddetto conto di cassa è ricompreso il saldo della contabilità speciale infruttifera (conto 31183) di Lire 1.861.236.366.424 su cui è confluito il versamento proveniente dal citato conto 22700, che nell'anno 2000 presentava una differenza in più di lire 10 rispetto alla contabilità regionale, la quale andava modificata in tal senso, così come stabilito dall'art.3 della L.R.11/04/2002, n.7 (Rendiconto 2000);
- PRESO ATTO** che nell'esercizio 2001 non è stato possibile regolarizzare tale differenza, causa il suddetto trasferimento di conti;
- CONSIDERATO** che a tale adempimento si provvederà comunque nel corso dell'esercizio 2002 e che, a tale scopo, viene adottato, in sede di Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2001 apposito articolo di legge;
- ACCERTATO** che una volta eseguito quanto suesposto, la giacenza di cassa presso la Tesoreria di Lire 1.862.624.324.818, concorda con quella risultante dalle scritture contabili;
- TENUTO CONTO** dell'avvenuta chiusura dell'esercizio finanziario 2001 da parte della predetta Area Ragioneria;

**DELIBERA**

all'unanimità

di approvare il conto di cassa reso dal tesoriere della Regione Lazio per l'anno finanziario 2001 con un avanzo di cassa di Lire 1.862.624.324.818, al netto della somma di Lire 53.013.636.409 erogata in esecuzione di atti esecutivi dell'Autorità giudiziaria e di darne discarico al tesoriere medesimo.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art.17 della L.127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi

LUG 2002


**BANCA DI ROMA**

FILIALE 151 - REGIONE LAZIO 2

Roma, 27 febbraio 2002

Spett.le  
**REGIONE LAZIO**  
**DIPARTIMENTO ECONOMIA**  
**E FINANZA REGIONALE**  
 Area 2/B  
 Off. Risc. Vig. Serv. Tes.  
**S E D E**

ALLEG. alla DELIB. N. 938DEL 10 LUG. 2002*lu***OGGETTO: Conto consuntivo dell'Esercizio 2001 - Servizio di Tesoreria**

Vi rimettiamo, in allegato, il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2001, regolarmente sottoscritto, che presenta le sottoindicate risultanze finali:

Entrate	£.	20.671.354.822.606.=
Uscite	£.	18.808.730.497.788.=
		-----
Fondo di cassa al 31.12.2001	£.	<u>1.862.624.324.818.=</u>

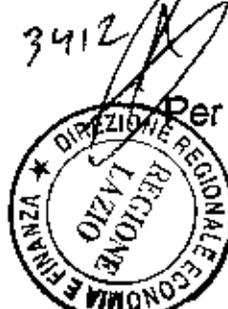
Restiamo in attesa del Vostro assenso circa la concordanza dei dati ed il servizio da noi svolto.

Distinti saluti.

27 FEB. 2002

Per ricevuta

(timbro e firma dell'Ente)


**BANCA DI ROMA**  
**TESORERIA REGIONE LAZIO**


Per copia conforme all'originale

Il Direttore

 Dott. Guido Magrini  
 9 LUG. 2002